



CITTA' DI NICOTERA

Provincia di Vibo Valentia

* * * * *

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Prot. n. 14118 del 16/11/2023

OGGETTO: GDPR - Regolamento n. 679/2016 e D.L.vo n. 196/2003 e ss.mm.ii. – Circolare per la pubblicazione dei dati.

Ai Sig.ri Funzionari
Ai Sig.ri dipendenti
SEDE

E p.c. Al Sindaco
SEDE

All'Organismo Indipendente di Valutazione
mdebonis@pec.it

CIRCOLARE N. 1/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Come richiamato nell'oggetto della presente circolare è bene definire sin da subito che il trattamento dei dati personali, riguardante persone fisiche, deve essere sempre conforme ai principi fissati all'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016, che qui si ricordano brevemente:

- liceità, correttezza e trasparenza del trattamento, nei confronti dell'interessato;
- limitazione della finalità del trattamento, compreso l'obbligo di assicurare che eventuali trattamenti successivi non siano incompatibili con le finalità della raccolta dei dati;
- minimizzazione dei dati: ossia, i dati devono essere adeguati pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità del trattamento;
- esattezza e aggiornamento dei dati, compresa la tempestiva cancellazione dei dati che risultino inesatti rispetto alle finalità del trattamento;
- limitazione della conservazione: ossia, è necessario provvedere alla conservazione dei dati per un tempo non superiore a quello necessario rispetto agli scopi per i quali è stato effettuato il trattamento;
- integrità e riservatezza: occorre garantire la sicurezza adeguata dei dati personali oggetto del trattamento.

Il trattamento dei dati personali è lecito per i soggetti pubblici quando è necessario:

- per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

L'adempimento o l'esecuzione può trovare base giuridica all'interno del diritto dell'Unione, di una norma di Legge, di regolamento o in un atto amministrativo generale (art.2-ter, comma 1, D.L.vo n. 196/2003

ss.mm.ii).

La pubblicazione all'Albo Pretorio on line produce un'operazione di "diffusione"¹ la quale è legittima solo se prevista all'interno di una fonte sopra definita.

La specifica previsione normativa deve essere interpretata alla luce del principio di minimizzazione il quale richiede di diffondere i dati pertinenti e non eccedenti, "per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge"².

Si può apprezzare come un trattamento lecito sia legato alla necessità del dato pubblicato e a un criterio cronologico-temporale.

Non si può sottacere che accanto a tale regola generale si sono susseguite molteplici disposizioni di natura statale, regionale e locale che sanciscono a carico degli enti locali ulteriori obblighi di pubblicazione di atti e documenti all'Albo Pretorio on line per periodi di tempo differenziati, producendo una frammentazione della disciplina in materia³.

L'indirizzo offerto dal Garante⁴ può essere così definito: "l'amministrazione locale che ha intenzione di pubblicare sull'Albo Pretorio on-line un atto contenente dati personali (cfr. la definizione contenuta nell'art. 4, comma 1, lett. b, del Codice) è tenuta a verificare, preliminarmente, per i dati comuni, l'esistenza di una norma di legge o di regolamento (ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Codice) oppure, per i dati sensibili e giudiziari, di una norma di legge (ai sensi degli artt. 20, 21 e art. 22, comma 11, del Codice) che le prescriba l'affissione di quell'atto all'albo pretorio".

Si propone qui un breve schema esemplificativo e non onnicomprensivo per alcune fattispecie le quali possono servire da direttrici interpretative per altri e ulteriori casi:

PROVVEDIMENTO	COSA SI PUBBLICA	COSA NON SI PUBBLICA
PERMESSO DI COSTRUIRE	(ART. 20 DPR 380/2001) La notizia dell'avvenuto rilascio con l'indicazione degli estremi dell'atto, del Nome e Cognome del richiedente o della persona giuridica, degli estremi identificativi dell'immobile, della tipologia di lavori	Il permesso in versione integrale, nè dati ulteriori della persona che lo richiede o di altri dati personali
ORDINANZA DI DEMOLIZIONE	(Art. 31 DPR 380/2001) La norma prevede la notificazione all'interessato, ma in ottemperanza al principio generale della pubblicazione di tutti i provvedimenti è consentito, oltre ai dati identificativi dell'immobile, pubblicare le generalità del proprietario, limitandosi al cognome e al nome, poiché non si tratta di un giudizio negativo sulla persona, nè si rivela una condizione di indigenza o precarietà.	Non si pubblicano le informazioni personali ulteriori rispetto al cognome e nome
PUBBLICAZIONE PERIODICA DEI DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI ABUSIVI	(Art. 31, comma 7, DPR 380/2001) La pubblicazione, in forma di elenco, riguarda "i dati relativi agli immobili e alle opere realizzati abusivamente" e non deve contenere alcun dato personale	Dati personali dei titolari degli immobili
PROVVEDIMENTO DI COLLOCAMENTO A	Provvedimento che, pur indicando il nome e cognome del dipendente, della sua istanza e	I dati identificativi del dipendente diversi dal nome e cognome e ogni

¹ Per diffusione si intende il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione (art.2-ter, comma 4, lett. b, del D.L.vo n. 196/2003 ss.mm.ii.)

² Art.124 D.L.vo n. 267/2000

³ Questo è stato rilevato anche dal Garante nelle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" alla pag. 42 e ss rinvenibili al seguente link: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3134436>

⁴ Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati già citate.

RIPOSO	della decisione adottata, richiama la Relazione (agli atti) per gli aspetti che riguardano la sua vita professionale	notizia sulla sua vita personale e professionale
CURRICULUM VITAE	(Artt. 14 e 15 D.L.vo n. 33/2013) Il documento che viene trasmesso con la esplicita indicazione con la quale si autorizza la pubblicazione di tutti i dati che vi sono contenuti	Non è necessario, nè opportuno pubblicare le informazioni relative alla data di nascita, luogo di residenza, telefono e codice fiscale, ma è opportuno che tale accortezza sia trasferita al soggetto che fornisce il documento ai fini della pubblicazione
AFFIDAMENTO DI INCARICO A PROFESSIONISTA	Provvedimento di conferimento dell'incarico con l'indicazione del cognome e del nome del professionista, della natura dell'incarico, etc.	I dati del professionista diversi dal nome e cognome (codice fiscale, Iban, luogo e data di nascita, luogo di residenza, etc.)
RISARCIMENTO PER SINISTRO	Il provvedimento, nella forma integrale, avendo cura di oscurare le informazioni personali soprattutto se hanno dato luogo a lesioni	Non si pubblicano i dati personali soprattutto se hanno dato luogo a lesioni
AFFIDAMENTO DI INCARICO PER PATROCINIO LEGALE	Provvedimento con l'indicazione delle motivazioni e del cognome e nome del professionista a cui si conferisce l'incarico. Il nome e cognome della controparte deve essere oscurato se si tratta di causa relativa a un giudizio penale	I dati della controparte diversi dal nome e cognome e in ogni caso qualsiasi dato personale nel caso di giudizio penale i dati personali del professionista incaricato diversi dal nome e cognome
CONTRIBUTO A SEGUITO DI DANNI DA EVENTO CALAMITOSO	Il provvedimento nella forma integrale ed esclusivamente il cognome e nome dei destinatari	Non si pubblicano dati personali ulteriori rispetto al cognome e nome
AVVISO DI DEPOSITO DI ATTO NON NOTIFICATO PER IRREPERIBILITA'	(Art. 140 c.p.c.) Si fa ricorso alla pubblicazione all'Albo Pretorio solo nei casi previsti dall'art. 60 del DPR 600/1973 (Agenzia delle Entrate) indicando gli estremi dell'atto e il cognome e nome della persona a cui è stata impossibile effettuare la notificazione	Non deve essere pubblicata alcuna comunicazione per la semplice "irreperibilità" o "rifiuto di ricevere la copia" se non sia espressamente previsto da una norma di legge

Si tenga in debita considerazione che le sanzioni per pubblicazione di dati personali inseriti all'interno di atti amministrativi soggetti a pubblicazione è soggetta a **sanzione amministrativa per importi considerevoli indicativamente 5.000 e 10.000 euro.**

La presente direttiva è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" – Voce "Direttive del Segretario Generale".

Palazzo Convento, lì 16 novembre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile anticorruzione
F.TO: dott.ssa Amelia Pagano Mariano